



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Relazione al Conto Consuntivo esercizio finanziario 2014

La relazione è stata predisposta sulla base dei dati risultanti dal conto consuntivo, predisposto dal Direttore, trasmessa poi al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 3, dell'art. 14 (Collegio dei Revisori dei Conti) dello Statuto e sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile (comma 5, art. 9 "Il Consiglio di Amministrazione" dello Statuto).

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2014 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale del Consorzio, così come si è sviluppata nel corso dell'anno, sulla base del bilancio di previsione approvato nella seduta del 02/12/2013 dall'Assemblea, nonché sulla base delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio stesso.

La relazione è composta da:

- Sintetica descrizione delle attività svolte nell'anno 2014 (una più ampia e approfondita descrizione è stata trasmessa a tutti gli Atenei consorziati);
- Descrizione della composizione del Conto consuntivo;
- Analisi delle entrate;
- Analisi delle spese;
- Situazione patrimoniale;
- Situazione amministrativa;
- Risultati conseguiti.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2014

Nel 2014 l'INAS ha rinnovato le convenzioni con l'UniCeSV (Centro universitario di ricerca e formazione per lo sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo italiano) ed il GESAAF (Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze) per il proseguimento nella collaborazione all'interno del curriculum di "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" afferente al Dottorato di ricerca in "Gestione sostenibile delle risorse agrarie, alimentari e forestali".

Nel corso del 2014, l'INAS si è fatto promotore dei seguenti seminari di approfondimento, a favore di tutti i cicli attivi del dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" e del Master in "Management e marketing delle imprese vitivinicole":

- "La tenuta dei registri di cantina" presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Sig. Marco Stilli, Valoritalia S.r.l., il giorno 13 marzo 2014;
- "La tracciabilità di filiera nelle principali DOC e DOCG italiane - il piano dei controlli" presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valoritalia Srl, il giorno 13 marzo 2014;
- "I Consorzi di Tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM vino", presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dalla Dott.ssa Carlotta Gori, Consorzio Vino Chianti Classico, il giorno 19 marzo 2014;
- L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo", presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Daniele Rosellini, Valoritalia Srl, il giorno 20 marzo 2014;
- "Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo" presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

condotto dal Dott. Antonio Iaderosa, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Mipaaf), il giorno 7 maggio 2014.

- “Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise” presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dalla Sig.ra Gianna Pratesi, Ufficio delle Dogane – Firenze, il giorno 14 maggio 2014;
- “La disciplina degli esami analitici ed organolettici dei vini a DOP: l’attività delle Commissioni di degustazione ai fini del riconoscimento della denominazione di origine dei vini” presso il GESAAF - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali- Università degli Studi di Firenze condotto dal Dott. Antonio Armenti, Camera di Commercio di Firenze, il giorno 15 maggio 2014;

Nel 2014 l’INAS, in collaborazione con l’UniCeSV e in continuità con i programmi dei precedenti anni, ha continuato ad occuparsi dell’Osservatorio per la qualità e tracciabilità della filiera vitivinicola. In questo ambito, l’INAS ha promosso una serie di attività volte all’approfondimento delle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) e alla tracciabilità, verificando al contempo come lo sviluppo di tali tematiche possa contribuire ad individuare strumenti efficaci ad uno sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo. Le attività condotte all’interno dell’Osservatorio sono state le seguenti:

- formazione di tipo professionalizzante: sono stati realizzati seminari di approfondimento scientifico e di aggiornamento professionale sia favore degli operatori del settore vitivinicolo, sia a favore degli studenti del Master di primo livello in management e marketing delle imprese vitivinicole e del Dottorato in Gestione sostenibile delle risorse agrarie, alimentari e forestali. In particolare in data 3 dicembre 2014 è stato organizzato presso l’Aula Magna della Scuola di Agraria. – P.le delle Cascine 18, Firenze, il seminario dal titolo “La contabilità analitica per il controllo della gestione nel settore vitivinicolo”.
- ricerca nel settore vitivinicolo: essa si è basata sull’analisi e sul monitoraggio dei flussi commerciali dei prodotti vitivinicoli nella grande distribuzione. In questo ambito sono state ulteriormente sviluppate le tecniche di monitoraggio aziendale dei costi di produzione anche grazie al perfezionamento del software realizzato negli anni precedenti. In particolare, attraverso l’aggiornamento del database di riferimento si è sviluppato uno studio volto alla definizione dei migliori standard produttivi e delle più adeguate strategie di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli.

Per quanto concerne le attività di ricerca, l’INAS ha avviato in collaborazione con UniCeSV, grazie anche ai finanziamenti dell’Ente Cassa di Risparmio e della Regione Toscana, il progetto dal titolo “La Filiera della Birra Toscana”. Il progetto è iniziato nel novembre 2014 e le attività di ricerca saranno svolte nell’arco temporale di 12 mesi. Negli ultimi due mesi del 2014 sono state condotte le attività di rassegna bibliografica e le prime ricerche finalizzate alla descrizione della filiera delle birre artigianali italiane e toscane. In particolare, sono state effettuate le prime elaborazioni per la creazione di un database unico contenente i microbirrifici operanti nella Regione, partendo dalle informazioni ottenute dall’Ufficio delle Dogane, dalla Camera di Commercio e dal sito internet www.microbirrifici.org.

Progetto di ricerca “Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia del Mugello”. Le attività svolte nell’ambito del progetto Casearia Castanea sono quelle relative alle fasi di analisi delle caratteristiche del consumatore, dello sviluppo di idonee strategie di marketing della azienda che immetterà sul mercato il nuovo prodotto caseario e di disseminazione dei risultati ottenuti grazie al progetto.

In particolare, per quanto riguarda la prima fase, grazie al coinvolgimento diretto di specialisti in analisi sensoriali, si è individuata la ricetta migliore del nuovo prodotto. Sono stati testati, infatti, su un campione rappresentativo di consumatori, gli impatti sensoriali dei nuovi prodotti in modo da selezionare quello più gradito dal punto di vista organolettico.

A questa fase sperimentale in campo, condotta face to face, è stato associato anche un esperimento di scelta svolto online per definire



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

dal punto di vista economico, i differenti comportamenti di acquisto dei consumatori. La segmentazione della domanda, infatti, ha permesso di definire la tipologia di consumatore da considerare nelle varie strategie di marketing e commercializzazione, oltre che a stimare la disponibilità a pagare.

Sulla base dei risultati delle sopra citate analisi, sono state sviluppate e individuate, le possibili strategie di comunicazione e di marketing da sviluppare per incrementare il successo commerciale del nuovo prodotto.

In ultima analisi, si è analizzato l'impatto economico dell'investimento realizzato dalla azienda e si è sviluppato un business plan che ha permesso di identificare i margini di sostenibilità economica futuri.

Infine, il ruolo chiave di Inas nell'ambito del progetto è stato quello di sviluppare il report scientifico finale e di organizzare e condurre le giornate di disseminazione dei risultati ottenuti nel contesto della misura 124 del PSR Toscana gestita dal GAL_Start.

IRPET

Le attività svolte in comune tra INAS IRPET durante l'anno 2014 sono riconducibili a tre attività distinte. La prima attività ha riguardato l'assistenza tecnica alla stesura del nuovo piano di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2014–2020. Tale assistenza è stata eseguita attraverso: (i) la partecipazione dei ricercatori INAS agli incontri con gli stakeholders organizzati dalla D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze/A.C. Sviluppo Rurale; (ii) la fornitura di consulenza e materiale scientifico agli altri gruppi di lavoro e agli uffici regionali, al fine di supportare la definizione delle Misure adottate nel PSR; infine (iii) la fornitura di report e statistiche, *ad-hoc*, inerenti la struttura e alla competitività del settore agroalimentare toscano.

La seconda attività ha riguardato la realizzazione del rapporto annuale per l'anno 2014 sull'economia rurale toscana. Il titolo della pubblicazione è: *"Il sistema rurale toscano – Tra congiuntura e struttura alla vigilia della nuova programmazione"*. I ricercatori INAS hanno collaborato alla realizzazione degli elaborati che hanno composto il Rapporto. INAS ha notevolmente contribuito alla stesura dei paragrafi riguardanti l'analisi intercensuaria, il benessere delle popolazioni locali, l'analisi della struttura e della redditività delle imprese agricole toscane, l'analisi delle filiere vitivinicola e zootecnica.

Infine, la terza attività svolta ha riguardato il calcolo dei premi e dei giustificativi delle misure agroambientali e di sostegno alla biodiversità. INAS ha stimato i premi e gli indennizzi previsti nelle misure che incentivano un più efficiente utilizzo delle risorse naturali; un minore utilizzo di input chimici ed idrici e la salvaguardia della biodiversità vegetale. INAS si è occupata in particolare delle Misure 10.1.2; 10.1.3; 10.1.5; 10.2; 11 e parte della Misura 13. In quest'ambito INAS ha coordinato ricercatori con competenze in diversi ambiti scientifici come l'agronomia, l'estimo e le stime macroeconomiche.

Progetto SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLA NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI

L'analisi delle strategie di sviluppo competitivo dell'olivicoltura toscana si è concentrata sugli aspetti di mercato, approfondendo le potenzialità del settore e le sue criticità, in relazione agli elevati costi di produzione e alla concorrenza di prezzo esercitata da nuovi competitors.

A tal fine, abbiamo realizzato una segmentazione del mercato dell'olio extravergine d'oliva, condotta attraverso un choice experiment su un campione di consumatori italiani. I risultati consentono di analizzare le caratteristiche della domanda rispetto ad alcuni principali attributi che definiscono la qualità del prodotto toscano, quali il territorio d'origine e la tecnica produttiva.



La ricerca ha inoltre studiato il ruolo che la recente autorizzazione europea di nuovi health claim può avere nella promozione dell'olio Toscano, sia in Italia, sia in altri paesi europei, come la Danimarca, dove l'olio non rappresenta un prodotto della tradizione culinaria. La ricerca ha consentito di descrivere le caratteristiche dei consumatori che mostrano una maggiore attenzione alla qualità dell'olio, intesa come proprietà nutrizionali, tecnica di produzione e area d'origine e di individuare i consumatori più sensibili agli attributi qualitativi dell'olio extravergine d'oliva toscano.

I risultati delle ricerche effettuate nell'ambito del progetto evidenziano le condizioni di sviluppo dell'olivicoltura toscana e consentono di delineare le linee guida per l'elaborazione di strategie volte alla promozione dell'olivicoltura toscana.

La produzione scientifica è oggetto di una serie di presentazioni a convegni internazionali (International Food Marketing Research Symposium in Aarhus, Denmark, June 19-20, 2014; "Sustainability of Well-Being International Forum". 2015: Food for Sustainability and not just food, FlorenceSWIF2015 Florence June 4-6, 2005), di un articolo che è stato pubblicato sulla rivista internazionale "Nutrition and food science" e di un articolo che è stato sottoposto per la pubblicazione alla rivista internazionale "Food Quality and Preference".

Descrizione dell'articolazione del Conto consuntivo

Il Conto consuntivo, quale descrizione dei risultati della gestione, è stato redatto nel rispetto del Capo VI Conto consuntivo, art. 28 *Conto consuntivo*, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Conto consuntivo si compone del:

- rendiconto finanziario (entrate e uscite);
- situazione patrimoniale del Consorzio;
- situazione amministrativa;
- riepilogo di cassa dell'Istituto Cassiere.

Di seguito sono descritte le risultanze complessive dell'esercizio finanziario 2014, escluse le partite di giro.

Analisi delle entrate

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti gli incassi e gli accertamenti, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Entrate correnti	
Previsione	€ 403.500,00
Variazioni	-€ 9.878,82
Totale entrate correnti assestate	€ 393.621,18
Incassi conto competenza *	€ 24.621,18
Incassi conto residui *	€ 53.902,35
Accertamenti conto competenza *	€ 138.000,00
Accertamenti conto residui *	€ 171,06

* dettaglio in allegato

TITOLO II – Entrate in conto capitale	
--	--



Previsione	€ -
Variazioni	€ -
Totale entrate in conto capitale assestate	€ -
Incassi conto competenza *	€ -
Incassi conto residui *	€ -
Accertamenti conto competenza *	€ -
Accertamenti conto residui *	€ -

Gli incassi effettuati, concernono: il saldo del contributo per “Analisi della competitività” anno 2014 erogato dall’IRPET, il saldo per la consulenza relativa all’indagine sul settore vitivinicolo effettuata per conto di Unicesv, il saldo del contributo alla ricerca Progetto Caseria-Castanea da parte del GAL Start di Borgo San Lorenzo (misura 124 – PSR 2007/2013) e il saldo del contributo da Ente Cassa Risparmio di Firenze per Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze finalizzato al cofinanziamento di un assegno di ricerca, oltre agli interessi attivi.

Per quanto concerne i residui attivi: credito per contributo da Ente Cassa Risparmio di Firenze relativo al progetto LA FILERA DELLA BIRRA TOSCANA, credito per contributo da Ente Cassa Risparmio di Firenze relativo al progetto SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLA NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL’EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI, credito per contributo da IRPET per “Analisi della competitività” anno 2015.

Non ci sono crediti relativi a entrate in conto capitale.

Analisi delle spese

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti i pagamenti e gli impegni, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Spese correnti	
Previsione	€ 651.857,40
Variazioni	€ 26.436,32
Totale spese correnti assestate	€ 678.293,72
Pagamenti conto competenza *	€ 98.832,43
Pagamenti conto residui *	€ 21.473,65
Impegni conto competenza *	€ 39.547,49
Impegni conto residui *	€ 12.777,81

* *dettaglio in allegato*

TITOLO II – Spese in conto capitale	
Previsione	€ 3.512,09
Variazioni	€ -
Totale spese in conto capitale assestate	€ 3.512,09



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Pagamenti conto competenza *	€	-
Pagamenti conto residui *	€	-
Impegni conto competenza *	€	-
Impegni conto residui *	€	-

* dettaglio in allegato

La maggior parte delle spese sostenute sono state destinate alla realizzazione dei progetti "Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole" e "Casearia-Castanea", oltre al funzionamento del consorzio riassumibili nelle seguenti macrovoci di spesa:

- o Funzionamento degli organi collegiali
- o Collaboratori alla ricerca
- o Collaborazioni/consulenze esterne
- o Missioni

Per quanto, invece, concerne la parte residuale, si precisa che si tratta di spese effettuate per il funzionamento ordinario del Consorzio, quale la gestione della sede ubicata al centro di Firenze e per l'acquisto dei beni/materiali funzionali allo svolgimento dei progetti di ricerca in corso e le piccole spese bancarie, postali, ecc.

E' stato possibile gestire il funzionamento grazie ai prelievi operati, nell'esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2006, punto 3 bis) *Prelevi per spese generali* e della sua modifica approvata nella seduta del 23 novembre 2010.

Per quanto concerne i residui passivi, trattasi di impegni ancora da liquidare per assegni di ricerca e collaborazioni a progetto in corso.

Situazione patrimoniale

Nel rispetto del TITOLO II - GESTIONE PATRIMONIALE, CAPO I -- BENI, comma 4 dell'Art. 30 - NORME GENERALI del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'...Entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, è stata predisposta il riepilogo generale dei beni per la redazione del Conto Consuntivo.

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. La situazione patrimoniale riporta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, la cui differenza costituisce il patrimonio netto.

Il documento è composto da due distinte sezioni che mostrano quali siano le principali voci che formano la ricchezza posseduta dal Consorzio: l'attivo e il passivo patrimoniale.

Il seguente prospetto riepilogativo esplicita in forma sintetica il patrimonio dell'anno 2014.

Si precisa che, per quanto riguarda le quote consortili investite in titoli, si è provveduto alla vendita in data 06/11/2014 ma, a chiusura esercizio, l'accredito risulta ancora sul conto di transito n. 500/101134968 e non si è potuto procedere al reincasso, che avverrà nel 2015.

Descrizione	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONE	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
Immobili:				
fabbricati e terreni edificabili	-	-	-	-



terreni agricoli	-	-	-	-
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	14.434,79	-	-	14.434,79
Materiale bibliografico	90,20	-	-	90,20
Collezioni scientifiche	-	-	-	-
Altri beni mobili	-	-	-	-
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	21.189,85	-	-	21.189,85
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Fondi pubblici e privati	-	-	-	-
Titoli	30.000,00	-	-	30.000,00
	<i>65.714,84</i>	-	-	<i>65.714,84</i>
Residui attivi	64.673,51	82.852,45	-	147.525,96
Fondo di cassa	269.709,39	102.572,10	148.628,26	223.653,23
TOTALE ATTIVITA'	400.097,74	185.424,55	148.628,26	436.894,03
PASSIVITA'				
Residui passivi	24.370,17	34.383,13	-	58.753,30
Deficit di cassa	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	24.370,17	34.383,13	-	58.753,30
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	375.727,57	151.041,42	148.628,26	378.140,73

La consistenza patrimoniale al 31/12/2014, pari a € 378.140,73 evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 2.413,16.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31/12/2014 pari a € 223.653,23 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2014 pari a € 269.709,39, al quale sono sommati gli incassi 2014 pari a € 102.572,10 e decurtate le spese 2014 pari a € 148.628,26.

Considerati:

- residui attivi € 147.525,96
- residui passivi € 58.753,30

L'avanzo di amministrazione risulta essere pari a € 312.425,89, composto come di seguito descritto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2014		
		EURO
+	FONDO DI CASSA AL 31/12/2013	269.709,39
+	INCASSI 2014 IN CONTO COMPETENZA	48.669,75
+	INCASSI IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	53.902,35
-	SPESE 2014 IN CONTO COMPETENZA	124.789,64
-	SPESE IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	23.838,62
	FONDO DI CASSA AL 31/12/2014	223.653,23
+	RESIDUI ATTIVI risultanti alla chiusura esercizio	143.795,86



+	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	3.730,10
-	RESIDUI PASSIVI risultanti alla chiusura esercizio	43.434,71
-	RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	15.318,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:		312.425,89
COMPOSIZIONE AVANZO	AVANZO LIBERO	64.804,77
DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO SOMME VINCOLATE	247.621,12
RISULTATO DELLA GESTIONE 2014		312.425,89

Risultati conseguiti

Le attività svolte nel 2014 nel Consorzio sono state coerenti con le previsioni illustrate in vari documenti e si sono svolte con regolarità.

La gestione del Consorzio e le sue attività non hanno incontrato particolari difficoltà né da un punto di vista formale né da un punto di vista delle procedure.

IL DIRETTORE

(Prof. Iacopo Bernetti)

Allegato: Registro reversali/mandati e residui attivi/passivi